



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 8 ANNO 19

Agosto 2016

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI
Consultabile anche su www.ti.ch/agricoltura

LAVORI IN AZIENDA

POMODORO

A fine agosto inizio settembre si ha la tendenza a rinunciare precocemente alle cure colturali, serre hors sol escluse. Spesso però questo porta a un rapido deprezzamento del prodotto. Peccato perché il pomodoro svizzero di buona qualità può essere smerciato fino all'entrata in vigore della fase libera per le importazioni. Spesso la mancanza di prodotto a fine agosto inizio settembre porta alla concessione d'importanti contingenti d'importazione, come verificatosi anche quest'anno.

La fine della fase d'importazione gestita secondo le differenti tipologie di pomodoro è così fissata:

- **peretti**
23 settembre
- **cherry**
24 settembre
- **tondo, grappolo, carnoso**
30 settembre

Per ottenere una buona qualità dei frutti anche in settembre è importante:

- Proseguire le cure colturali (in modo particolare legature e sfogliature).
- Eliminare dai grappoli i frutti deformati o mal fecondati.
- Verificare la presenza di parassiti pericolosi (acari, cimici, tripidi e mosca bianca). Se necessario, intervenire con prodotti adeguati a breve termine di attesa.

- Chiudere i tunnel la sera ed eventualmente accendere il riscaldamento. Nonostante il prezzo dell'olio combustibile, si ha sempre il tornaconto!
- Nelle serre e nei tunnel in coltura convenzionale, cimare le piante. I fiori non ancora fecondati, non arrivano più a produrre frutti in tempo utile.
- Mantenere un regolare ritmo d'irrigazione in modo da evitare alle piante periodi di stress idrico, seguiti da improvvise abbondanti disponibilità di acqua. Queste situazioni sono molto pericolose per la screpolatura dei frutti.
- Lasciare qualche foglia supplementare nella parte alta delle piante. Questa misura permette un miglior assorbimento delle sostanze nutritive dal terreno (meno frutti screpolati).
- Proseguire i normali interventi anticrittogamici in particolare contro peronospora, oidio e cladosporiosi nelle varietà sensibili. Solo una pianta esente da malattie, è in grado di fornire frutti di buona qualità.

MELANZANA

Anche la melanzana richiede alcune importanti cure colturali per ottenere un buon livello qualitativo:

- In settembre è difficile mantenere all'interno delle strutture le condizioni ideali per la coltura. Le notti sono fresche e le temperature diurne sono sovente ancora molto elevate. In questa situazione sono particolarmente attivi acari e tripidi, per cui interventi contro questi parassiti sono indispensabili.
- Eliminare frutti di piccole dimensioni, che presentano una colorazione brunastra, sintomo del raggiungimento della completa maturazione. Se lasciati sulle piante, questi frutti bloccano lo sviluppo vegetativo e creano l'emissione di fiori abortiti.
- Sopprimere le eventuali emissioni basali del portainnesto, che indeboliscono le piante.
- La melanzana è pianta avida di azoto e potassio. Per mantenere una certa vegetazione e il colore dei frutti, garantire un sufficiente contenuto di

questi elementi somministrando 2 kg/ara di nitrato di potassio o proseguendo con la fertirrigazione.

LATTUGHE DIVERSE

TRAPIANTO A DIMORA NEI TUNNEL

Un importante problema delle colture autunnali di lattughe è il marciume grigio o *Botrytis*, che attacca principalmente le piante a livello del colletto. Una buona circolazione dell'aria alla base delle piante è misura preventiva contro questa malattia fungina. Un trapianto superficiale con il cubetto interrato solo parzialmente, permette di ridurre il rischio di importanti attacchi del fungo e eventuali ingenti perdite. Lasciare inoltre assestare il terreno per alcuni giorni prima di mettere a dimora le colture.

Se le piantine sono troppo sviluppate (filate), è possibile accorciare le foglie. Le foglie più esterne, allungate e tenere, deperiscono facilmente; possono così trasmettere il marciume al colletto e alle foglie interne.

Immediatamente prima del trapianto eseguire sulle piantine ancora nei contenitori un fungicida contenente un **ditiocar-**

bammato quali per esempio **Ridomil Gold, Revus MZ, Dithane Neotec, Valbon, Mancozeb LG, Policar 75, Antracol** o eventualmente **Plüssol, Previcur N, Previcur Energy**.

Tutte le soluzioni disponibili contro le malattie e i parassiti delle insalate a cappuccio sono riportate sulla scheda che trovate sul sito della consulenza agricola al seguente indirizzo:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticultura/schede-tecniche-per-lorticultura/>

Le colture autunnali sono inoltre molto sensibili agli attacchi dei nematodi. I terreni problematici dovrebbero essere disinfettati al vapore o con prodotti a base di **Dazomet** come per esempio il **Basamid**. Se non si disinfetta, riservare le superfici più infestate a lollo e lattughini a foglia verde. La lattuga cappuccio e i lattughini a foglia rossa sono più sensibili e richiedono inoltre qualche giorno in più per raggiungere la maturazione di raccolta.



TERMINI MASSIMI PER LA MESSA A DIMORA DELLE LATTUGHE

LATTUGA CAPPuccio*, BATAVIA, LOLLO E QUERCIA ROSSA

- **tunnel 8 m: 18 settembre**
- **serre vetro: 25 settembre**

* la lattuga cappuccio rossa, varietà TEODORE, deve essere piantata una settimana prima.

QUERCIA E LOLLO VERDI

- **tunnel 8 m: 25 settembre**
- **serre vetro: 1° ottobre**

Trapianti più tardivi rischiano di non arrivare a maturazione entro inizio dicembre. C'è inoltre maggior rischio di malattie!

FORMENTINO TRAPIANTATO

I trapianti precoci richiedono l'interramento completo del cubetto. Con trapianti superficiali, il terriccio del vasetto secca e si indurisce. Le radici non escono lateralmente e non penetrano bene nel terreno. Un'insufficiente radicazione porta facilmente all'avvizzimento giallo (gelbe Welke).

Umidificare bene il terreno prima della messa a dimora. Il foglio plastico non deve essere steso sul terreno asciutto.

Quando si esegue la messa a dimora, anche il cubetto deve essere ben bagnato. Eseguire eventualmente un'irrigazione a trapianto ultimato.

Se il tunnel previsto per l'impianto del formentino è infestato da mosca minatrice oppure da mosca bianca, effettuare un intervento di pulizia con un insetticida a largo spettro, come per esempio **Karate Zeon, Lanate 25 WP** o **Reldan 40**.

La mosca minatrice è in grado di provocare danni anche sul formentino. Mosca bianca e tripidi sono invece in grado di svernare e presentarsi il prossimo anno sulle colture.

Durante i giorni successivi al trapianto il cubetto deve essere mantenuto ben umido: una volta che le radici sono penetrate nel suolo, diminuire gli apporti di acqua.

POSSIBILITÀ DI DISERBO CHIMICO SU FORMENTINO SEMINATO

Su terreno nudo, è possibile un trattamento dopo la semina con un prodotto contenente **linuron** quale per esempio **Afalon, Molipan Pro, Linturon, Linu-**

top alla dose di 5 grammi rispettivamente millilitri per ara. Per evitare problemi di fitotossicità sono importanti un'applicazione e una distribuzione precise e regolari.

Trattare immediatamente dopo la semina perché trattamenti effettuati da inizio rigonfiamento del seme possono causare danni alla coltura. Non applicare su terreno troppo bagnato, lasciare asciugare la pellicola di erbicida prima di effettuare una moderata irrigazione. Non applicare su terreni sabbiosi e su culture trapiantate.

In campo aperto da un paio di anni è omologato anche **Nikkel** (sostanza attiva **Napropamide**) in ragione di 8.5 ml per ara da irrorare immediatamente dopo la semina.

Questo prodotto è ora omologato anche su rucola.

I PROBLEMI FITOSANITARI DI SETTEMBRE

POMODORO

Fitoftora, oidio, acari, tripidi e mosca bianca sono i problemi che affliggono il pomodoro in settembre. Pertanto una profilassi fitosanitaria è indispensabile

soprattutto se dovessero ritornare giornate fresche e umide caratteristiche per l'autunno.

- **Fitoftora**

Verita, Consento/Arkaban, Forum, Ranman Top, Revus Top

- **Oidio**

Topas vino, Systane Viti 240, Stroby, Nativo, Slick/Sico, Armicarb + Fenicur, Moon Privilege

Questi prodotti hanno una debole efficacia curativa e non sono in grado di controllare un'infestazione conclamata. L'aggiunta di uno **zolfo bagnabile** quale per es. **Thiovit Jet** allo 0.2% può migliorare l'efficacia.

- **Acari**

Vertimec, Kiron, Arabella, Acramite, Kanemite, Enviodor, Majestik

- **Mosca bianca e tripidi**

Vertimec + Applaud, Methomyl, Karate/Kendo, Decis Protech, Gazelle SG/Oryx Pro, Movento SC

ZUCCHINA

Oidio e peronospora (*Phytophthora capsici* e *Pseudoperonospora cubensis*) sono le malattie più problematiche e perico-

lose sulla zuccina di coltura autunnale, soprattutto se l'autunno sarà umido e piovoso. I prodotti più adeguati per il controllo rispettivamente prevenzione delle malattie indicate sono per esempio i seguenti:

- **Peronospora**

Verita, Consento/Arkaban, Aliette, Amistar*, Ranman Top

- **Oidio**

Priori Top, Slick/Sico*, Amistar, Nativo, Topas vino, Stroby, Flint/Tega, Systhane Viti 240, Armicarb + Fenicur, Zolfo bagnabile

*effetto parziale anche contro cladosporiosi.

Tutte le soluzioni disponibili contro le malattie e i parassiti delle zucchine, dei pomodori e delle melanzane sono riportate sulle schede che trovate sul sito della consulenza agricola al seguente indirizzo:

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/consulenza/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/>

FORMENTINO

Due sono i problemi principali legati al formentino: l'oidio, tipico nei periodi con bassa igrometria, e il marciume grigio (*Botrytis cinerea*).

I trattamenti devono avvenire subito dopo il trapianto oppure allo stadio giovanile delle colture seminate (**Armicarb** escluso in quanto possiede un termine di attesa di soli 3 giorni).

- **Oidio**

Slick/Bogard/Sico/Difcor

subito dopo il trapianto / al più tardi sino allo stadio di 4 foglie

Armicarb

termine di attesa: 3 giorni

- **Marciume grigio**

Iprodion 500/Rovral SC/Proton

termine di attesa 3 settimane

Switch

termine di attesa 5 settimane

**LA CIMICE MARMORATA
(HALIOMORPHA HALYS)**

**ATTACCA ANCHE LE
COLTURE IN SERRA**

www.halyomorphahalys.com

È ormai giunto l'autunno e puntualmente si ripresentano le cimici. Le popolazioni stanno aumentando esponenzialmente e ricordiamo che la cimice marmorata *Halyomorpha halys* può essere particolarmente dannosa anche per l'orticoltura.

La dannosità delle cimici sui pomodori e sulle melanzane è ormai conosciuta da tutti e pertanto il problema non sarà da sottovalutare nei prossimi anni. I punti di suzione delle cimici portano infatti a delle chiazze sui frutti che confluendo portano l'ortaggio a marcire.

Sulle piantine sono invece ben visibili le uova dalle quali fuoriescono le larve (vedi sotto) che aggregandosi sulla testa causano persino la morte del germoglio.



Si raccomanda di monitorare attentamente le colture e, se necessario, intervenire tempestivamente con un insetticida appropriato con un breve termine d'attesa.

Vogliate annunciare eventuali attacchi su ortaggi al consulente cantonale.

LA TIGNOLA DEL POMODORO (*Tuta absoluta*)

è un parassita, la cui presenza in Europa è relativamente recente. Trova le sue origini nell'America del sud (Argentina).

Se le popolazioni sono importanti, come in Italia meridionale e in Spagna, l'apparato fogliare del pomodoro può essere completamente distrutto dalle larve della farfalla che s'installano all'interno della foglia, analogamente alle mosche minatrici, ma con mine di maggiori dimensioni. Il danno più importante è però arrecato al frutto colonizzato dalla larva che lo rende così invendibile.



Adulto e larva di *Tuta absoluta*

Le catture dal 2012 al 2014 sono state molto contenute in tutto il nostro cantone e non si sono riscontrati danni né su foglia né su frutto. Nel 2015 le catture sono state invece particolarmente numerose e l'insetto era presente in tutte le aree di produzione ticinesi. Quest'anno le popolazioni sono apparse precocemente in alcune serre e, come mostra il monitoraggio dell'insetto effettuato da Agroscope in collaborazione con l'Ufficio di consulenza cantonale, le catture sono ora particolarmente abbondanti in tutte e tre le trappole esposte nel Mendrisiotto, nel Luganese e sul Piano di Magadino. Il rischio d'infestazione resta pertanto forte e probabilmente si assisterà nei prossimi giorni a un'ulteriore aumento dell'attività di questo temibile insetto. La tabella sull'evoluzione delle catture di *Tuta absoluta* e di altri parassiti in Ticino si trova sul sito di Agroscope riguardante Orto Fito al seguente link:

http://www.db-acw.admin.ch/pubs/monitoraggio_parassiti_attuale.pdf

GIORNATA DEDICATA ALLE MISURE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI NELL'UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI

**MARTEDÌ 18 OTTOBRE '16
CENTRO AGROSCOPE CADENAZZO**

La Commissione Tecnica per l'Orticultura organizzerà un pomeriggio dedicato al rischio legato all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in orticoltura. Verranno affrontati temi quali le fasce tampone, le apparecchiature antideriva, i sistemi di lavaggio, i dispositivi di protezione personale, eccetera.

CORSO PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI IN AGRICOLTURA

Il corso prevede due giorni e mezzo di lezione tra mercoledì 1° febbraio e venerdì 3 febbraio 2017. L'esame si terrà la mattina di lunedì 6 febbraio 2017.

Iscrizioni sul sito di Mezzana al seguente link:

http://www.mezzana.ch/corsi_con_autorizzazione_diploma_attestato.html